

Fonti rinnovabili, dal 1° gennaio si pagano gli oneri di gestione

Dal 1° gennaio 2013 i soggetti responsabili degli impianti a Fonti energetiche rinnovabili (Fer) dovranno corrispondere al Gse, il gestore dei servizi elettrici, gli oneri relativi alla gestione dei sistemi incentivanti riservati alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Il Decreto Ministeriale del 5 luglio 2012 all'art 10 comma 4 ha infatti stabilito che: "Per la copertura degli oneri di gestione, verifica e controllo in capo al Gse, i soggetti responsabili che accedono alle tariffe incentivanti di cui al presente decreto e ai decreti emanati in attuazione dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 387 del 2003 e dell'articolo 25, comma 10, del decreto legislativo n. 28 del 2011, sono tenuti, a decorrere dal 1 gennaio 2013, a corrispondere allo stesso Gestore, anche mediante compensazione degli incentivi spettanti, un contributo di 0,05 c€ per ogni kWh di energia incentivata". Cioè tutti i beneficiari del Conto Energia, dal primo all'ultimo.

Analogamente nel Decreto Ministeriale del 6 luglio 2012 all'art 21 comma 5 si dispone che "Per la copertura degli oneri di gestione, verifica e controllo in capo al Gse, i soggetti che, a qualsiasi titolo, accedono ai meccanismi di incentivazione per la produzione di energia elettrica da impianti alimentati da fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico, anche già in esercizio e con eccezione degli impianti ammessi al provvedimento Cip 6/92, sono tenuti, a decorrere dal 1 gennaio 2013, a corrispondere allo stesso Gestore, anche mediante compensazione degli incentivi spettanti, un contributo di 0,05 c€ per ogni kWh di energia incentivata". Per maggiori informazioni, consulta il sito <http://www.fattoriedelsole.org/>.